

# APPUNTI DI VITA PARROCCHIALE

Parrocchia S. Maria Annunziata  
Morciola



Domenica 17 gennaio 2021

1192

II Domenica del Tempo Ordinario

Anno B



La parola e l'azione di Dio proclamate dalle Scritture di questa domenica fanno luce sulla vocazione inscritta nel cuore di ogni credente. Il Signore chiama in vista di una comunione e di una missione voluta da lui (**prima lettura**), favorendo un incontro, entrando in dialogo con noi attraverso la sua Parola nella quotidianità, che svela un progetto a cui l'uomo può acconsentire. Samuele viene chiamato da Dio e il suo atteggiamento è di piena disponibilità: «Parla, perché il tuo servo ti ascolta». Paolo, nella **seconda lettura**, aiuta i credenti a scoprire e a comprendere la dignità e lo splendore della propria corporeità in relazione a Cristo, allo Spirito e alla comunità ecclesiale. Il **vangelo**, infine, rivela l'identità di Gesù e contemporaneamente la chiamata alla sequela dei primi cinque discepoli, mostrandoli invisibilmente attirati da lui. Le chiamate sono diverse: comprenderle e corrispondervi è cruciale per il cammino umano pieno di una libertà responsabile, che comporta anche il diffondere il messaggio evangelico.

da Servizio della Parola



Cristo nostra pace

## Orario e intenzioni S. Messe

Sabato	16	ore 08:00	
		ore 18:00	<b>S. Rosario</b>
		ore 18:30	Caldari <i>Ercole</i> (settimana) ~ Savino ~ Brizi <i>Umberto</i> ~ Ester ~ Vincenzo ~ Fraternali <i>Alceo</i> ~ Pianosi <i>Vincenzo</i> ~ Fiorani <i>Luciano</i> ~ Elisabetta
Domenica	17	<b>II Domenica del Tempo Ordinario</b>	
		ore 08:30	Pensalfini <i>Edo</i> ~ Galli <i>Francesco</i> ~ Def. Fam. <i>Vagnini</i> ~ Painelli <i>Lelia</i>
		ore 11:00	<b>Pro Populo</b>
Lunedì	18	ore 08:00	<b>Non c'è Messa</b>
Martedì	19	ore 08:00	
Mercoledì	20	ore 08:00	
Giovedì	21	ore 08:00	
Venerdì	22	ore 08:00	
Sabato	23	ore 08:00	
		ore 18:00	<b>S. Rosario</b>
		ore 18:30	Andruccioli <i>Sabrina</i> (settimana) ~ Zelio ~ Cornelia ~ Bellucci <i>Antonio</i> ~ Chiello <i>Angela</i> (settimana) ~ Stefan
Domenica	24	<b>III Domenica del Tempo Ordinario</b>	
		ore 08:30	Calesini <i>Norberto</i>
		ore 11:00	<b>Pro Populo</b>



Pregiera di Ringraziamento

*Signore Gesù, tu che ci cambi il nome per farci rinascere alla libertà di riconoscere nella nostra vita un orizzonte nuovo da desiderare e cercare, parla alla nostra resistenza nel lasciare le identità di relazione acquisite e donaci di avventurarci nella tua promessa, per riconoscerci in te, che ci chiami per farci diventare ciò che siamo e ancora non sappiamo.*

Via Nazionale, 146 Morciola 61022 Vallefoglia PU  
Tel. / Fax 0721/495147 Cell. 389.6069200

[www.parrocchiamorciola.it](http://www.parrocchiamorciola.it)



**Parrocchia Santa Maria Annunziata Morciola**

email [informazioni@parrocchiamorciola.it](mailto:informazioni@parrocchiamorciola.it)

email [laparrocchiadimorciola@gmail.com](mailto:laparrocchiadimorciola@gmail.com)

## *La chiave del cuore, che apre anche la porta del Regno* di Ermes Ronchi

Gesù allora si voltò e, vedendo che lo seguivano, disse: «Che cercate?». Le prime parole di Gesù che il Vangelo di Giovanni registra sono sotto forma di domanda. È la pedagogia di quel giovane rabbi, che sembra quasi dimenticare se stesso per mettere in primo piano quei due giovani, quasi dicesse loro: prima venite voi. Amore vero mette sempre il tu prima dell'io. Anche all'alba di Pasqua, nel giardino appena fuori Gerusalemme, Gesù si rivolgerà a Maria di Magdala con le stese parole: Donna, chi cerchi? Le prime parole del Gesù storico e le prime del Cristo risorto, due domande uguali, rivelano che il Maestro dell'esistenza non vuole imporsi, non gli interessa stupire o abbagliare o indottrinare, ma la sua passione è farsi vicino, porsi a fianco, rallentare il passo per farsi compagno di strada di ogni cuore che cerca. Che cosa cercate? Con questa domanda Gesù non si rivolge all'intelligenza, alla cultura o alle competenze dei due discepoli che lasciano Giovanni, non interroga la teologia di Maddalena, ma la sua umanità. Si tratta di un interrogativo al quale tutti sono in grado di rispondere, i colti e gli ignoranti, i laici e i religiosi, i giusti e i peccatori. Perché lui, il maestro del cuore, fa le domande vere, quelle che fanno vivere: si rivolge innanzitutto al desiderio profondo, al tessuto segreto dell'essere. Che cosa cercate? significa: qual è il vostro desiderio più forte? Che cosa desiderate più di tutto dalla vita? Gesù, che è il vero maestro ed esegeta del desiderio, ci insegna a non accontentarci, insegna fame di cielo, «il morso del più» (L. Ciotti), salva la grandezza del desiderio, lo salva dalla depressione, dal rimpicciolimento, dalla banalizzazione. Con questa semplice domanda: che cosa cercate? Gesù fa capire che la nostra identità più umana è di essere creature di ricerca e di desiderio. Perché a tutti manca qualcosa: infatti la ricerca nasce da una assenza, da un vuoto che chiede di essere colmato. Che cosa mi manca? Di che cosa mi sento povero? Gesù non chiede per prima cosa rinunce o penitenze, non impone sacrifici sull'altare del dovere o dello sforzo, chiede prima di tutto di rientrare nel tuo cuore, di comprenderlo, di conoscere che cosa desideri di più, che cosa ti fa felice, che cosa accade nel tuo intimo. Di ascoltare il cuore. E poi di abbracciarlo, «di accostare le labbra alla sorgente del cuore e bere» (San Bernardo). I padri antichi definiscono questo movimento: il ritorno al cuore: «trova la chiave del cuore. Questa chiave, lo vedrai, apre anche la porta del Regno» (San Giovanni Crisostomo). Che cosa cercate? Per chi camminate? Io lo so: cammino per uno che fa felice il cuore.



In Pax Domini

**Sabrina Andruccioli  
in Serafini**  
~  
**Angela Antonia Chiello  
in Gaeta**

Le offerte raccolte nei giorni di sabato 9 e domenica 10 gennaio destinate per il mutuo acceso in occasione della ristrutturazione della chiesa ammontano a € 440,00



SETTIMANA  
DI PREGHIERA  
PER L'UNITÀ  
dei CRISTIANI  
2021

**18 — 25  
gennaio**

La Casa di Dio è la casa di tutti e tutti ne siamo responsabili e custodi. Se siamo convinti di questo, allora facciamo nascere nel nostro cuore il desiderio di ritagliarci periodicamente qualche ora da dedicare alla pulizia della chiesa. È il "luogo" dove ci ritroviamo, come famiglia del Signore, per lodarlo e ringraziarlo. Questo importante servizio è legato strettamente a quello liturgico!

vita vangelo preghiera parole

## *il mio Sì per amore*

Guardo ai tanti testimoni del Vangelo:  
testimoni eroici della carità,  
annunciatori fedeli della Verità.

Guardo a tutti coloro che, con semplicità,  
costruiscono pagine nuove di un Vangelo  
che oggi si fa vita per tutti.

E' da loro, Signore, che mi chiedi di imparare  
la concretezza di una risposta umile e audace,  
capace di perdere tutto per ritrovare te, unico Signore.

Sento, Signore, che davanti a me poni  
una strada da percorrere.  
C'è un futuro che mi aspetta,  
risposte da dare, scelte da vivere.

Voglio poter tendere, Signore,  
verso quegli orizzonti che per me dischiudi,  
voglio correre senza farmi appesantire dal passato,  
mosso dal desiderio di raggiungere te,  
di comprendere, di vivere,  
di lasciarmi conquistare da te,  
Signore della storia e di tutti i viventi.  
Amen.

sr Mariangela fsp